



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – IVREA 1

C.F.: 93042440011 - Corso M. d'Azeglio 53 - 10015 – Ivrea (TO) – Tel 0125/49706 – Fax 0125/48987 – e-mail [toic8aa00t@istruzione.it](mailto:toic8aa00t@istruzione.it)

---

## REGOLAMENTO GRUPPI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

( approvato dal consiglio di istituto nella seduta del 21 maggio 2021)

**Visto** il D.Lgs n. 297/1994 “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR n. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

**Visto** la Legge n. 104/1992 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. con particolare riferimento GDPR 2016/279;

**Visto** la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

**Visto** la circolare ministeriale del 15.06.2010;

**Visto** la Legge n. 170/2010 e le correlate Linee Guida;

**Vista** la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”

**Vista** la Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 –Indicazioni operative alunni con BES 2012 Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 –Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni

**Vista** la nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 –Chiarimenti

**Viste** le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 14.12.2014;

**Vista** la C.M. n. 4223 del 19/2/2014: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;

**Visto** la Legge n. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**Visto** il D.lgs n. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;

**Visto** le Linee guida della Regione Piemonte del 10.08.2020 per la promozione della cultura e la definizione di strategie d'intervento a favore di persone con ADHD (*Attention Deficit and Hyperactivity Disorder*);

**Visto** il D.I. n. 182/2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e le correlate Linee Guida;

**Considerato** l'art. 3, comma 8, del D.I. 182/2020 il quale recita “Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO”

### Stabilisce quanto segue

#### REGOLAMENTO

L'Istituto comprensivo Ivrea 1 in conformità con i riferimenti sopra citati istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'inclusione che riguardano i bambini, gli alunni e gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i Bisogni Educativi Speciali.

In riferimento alla succitata normativa per Bisogni Educativi Speciali si intendono:

- allieve/i con disabilità;
- allieve/i con disturbi specifici di apprendimento (DSA): dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia;
- allieve/i con esigenze educative speciali (EES/DES): disturbi della condotta, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), disturbi dell'eloquio e del linguaggio, disturbo della funzione motoria, funzionamento intellettivo limite (FIL);

- allieve/i in situazioni di svantaggio: culturale, linguistico; socio – economico (Altri tipi di BES).

## **Art.1 – GRUPPI DI LAVORO PER L’INCLUSIONE**

I GRUPPI DI LAVORO PER LA REAZLIZZAZIONE DELL’ INCLUSIONE dell’Istituto si strutturano su due livelli:

- a) Gruppo di Lavoro per l’Inclusione di Istituto (Art.2);
- b) Gruppo di Lavoro Operativo (Art. 3).

## **Art. 2 – IL GLI, GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE DI ISTITUTO (EX GLHI)**

### **2.1 - Composizione**

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) d’Istituto è composto da:

- Il Dirigente scolastico, che lo presiede o suo delegato;
- la Funzione Strumentale Inclusione;
- il coordinatore di classe o un docente del team di classe in cui è inserito l’anno con BES/ Commissione Inclusione;
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata per ogni ordine di scuola o una sua rappresentanza per ogni singolo plesso;
- n. 1 rappresentante dei genitori dei bambini e degli alunni con disabilità, DSA, DES/EES per ogni ordine scolastico;
- n. 1 o più rappresentanti degli operatori sociali/ sanitari che al di fuori dell’Istituto si occupano degli alunni BES (ASL),

### **• 2.2 –Competenze del GLI di Istituto**

Il GLI di Istituto svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla normativa vigente.

Presiede alla programmazione generale dell’integrazione scolastica nella scuola.

In particolare, il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, altre categorie di BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri alunni con BES dell’Istituto da inserire nel PTOF (protocollo di accoglienza);
- proporre l’acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti;
- analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d’intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze
- formulare proposte per la formazione e l’aggiornamento dei docenti;
- elaborare una proposta di Piano per l’Inclusione (PI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti).

### **2.3 -Modalità di elezione dei Rappresentanti**

I genitori possono su proposta scritta candidarsi volontariamente. In caso di più candidature, il Dirigente e/o apposite figure dallo stesso delegate, seguiranno i seguenti criteri per la scelta dei rappresentanti:

- a) il genitore che può garantire la permanenza nel gruppo, per almeno tre anni, nello stesso ordine di scuola di appartenenza;
- b) il genitore che può garantire la permanenza nel gruppo, per almeno due anni, nello stesso ordine di scuola di appartenenza.

### **2.4 -Durata della carica dei rappresentanti dei genitori**

I rappresentanti della componente genitori rimangono in carica per almeno due anni scolastici, al fine di garantire continuità. Tuttavia, non si esclude una eventuale rinuncia e/o dimissione dall'incarico. Qualora ciò dovesse avvenire, sarà nominato un ulteriore rappresentante.

### **2.5 –Convocazione delle Riunioni e verbalizzazione**

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Il GLI si riunisce in presenza e/o in modalità a distanza nel mese di settembre/ottobre di ogni anno scolastico e entro il mese di marzo. Il segretario verbalizzante potrà essere individuato di volta in volta tra i presenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale che dovrà essere firmato da chi lo redige e da chi lo presiede.

### **2.6 –Competenze del delegato GLI**

Il Docente delegato a presiedere il GLI si occupa di:

- a) presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- b) predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- c) sottoscrivere il verbale.

### **2.7 Riservatezza informazioni e dati**

I membri del gruppo sono tenuti alla riservatezza dei dati e delle informazioni comunicate all'interno dei differenti incontri nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

## **3 – IL GLO, GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (EX GLHO)**

### **3.1 Composizione**

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno con disabilità è costituito dai membri di seguito elencati:

- Il Dirigente scolastico o dal suo delegato;
- Team dei docenti contitolari o Consiglio di classe in servizio
- Genitori dell'alunno/a;
- Referente per l'UVM della Asl;
- Educatore/educatrice;
- Eventuali figure interne/figure esterne;

Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

### **3.2- Compiti e Funzioni del GLO**

Il Gruppo di Lavoro Operativo:

- elabora, sulla base dei rispettivi ruoli e funzioni, il Piano educativo Individualizzato e lo approva;
- accerta il raggiungimento degli obiettivi e apporta eventuali modifiche ed integrazioni
- verifica e valuta il percorso educativo-didattico ed inclusivo dell'alunno;
- collabora per la realizzazione dello sviluppo dell'alunno nelle diverse dimensioni in ottica ICF.;
- formula la proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (Assistente alla comunicazione e all'autonomia - Assistenza di base), tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

### **3.3 - Periodo e Modalità di svolgimento**

- n. 1 incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico, possibilmente entro il mese di ottobre, per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso.
- n. 1 incontro intermedio di verifica. Possibilmente entro il mese di marzo, per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni»
- n. 1 incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata al Dirigente scolastico, per affrontare emergenze o problemi particolari emersi.

Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona, come da apposito regolamento.

### **3.4 - Organizzazione degli incontri e verbalizzazione**

La convocazione del GLO avviene tramite comunicazione diretta a coloro che hanno diritto a parteciparvi da parte del Dirigente scolastico. Il verbale dell'incontro, firmato da chi lo presiede e da chi verbalizza, certifica la regolarità

delle procedure e delle decisioni assunte. Il segretario verbalizzante potrà essere individuato di volta in volta tra i presenti.

### **3.5 - Validità del Gruppo di Lavoro Operativo**

Il GLO ha validità fino al termine del percorso scolastico in quell'ordine di scuola nell'Istituto, salvo eventuale cambiamento dei membri che lo compongono. Tale Gruppo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Considerato che le riunioni si svolgeranno in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione, salvo motivata necessità, il Gruppo di Lavoro Operativo potrà essere costituito per la rappresentanza del team dei docenti o del Consiglio di Classe, in particolare, da almeno il docente di sostegno e da un docente del Consiglio a rotazione.

### **3.6 - Riservatezza informazioni e dati**

I membri del gruppo sono tenuti alla riservatezza dei dati e delle informazioni comunicate all'interno dei differenti incontri nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.